



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot n° 22253/4963
del 2/11/94

Alla cortese attenzione Sig
BINI GUIDO
VIA VILAFRANCA n° 14/3
54033 CARRARA

e p c GEOM GEMIGNANI RICCARDO
VIA GHIACCIAIA n° 1
CARRARA

Oggetto Comunicazione ai sensi dell'art 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte Richiesta di Concessione edilizia G L

In relazione all'istanza presentata il 28/07/93 di
Ampliamento Residenza
in AVENZA, VIA VILAFRANCA n° 14/3
foglio 70 mappali 449 324
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G L , si comunica ai sensi di legge alla S V
le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	Funz Tec MEL Geom LUIGI
- Dirigente Sett Urbanistica	Bessi Arch Pier Luigi
- Dirigente Ass Territorio	Varnani Arch Claudio

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S V è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio oneri Istr Tec GALLETTO Geom LUCA dove è giacente risultando NON VALUTABILE per i seguenti motivi

Schema Legge Regionale 41/84 (schema oneri e costo costr)
Dichiarazione sostitutiva VV FF e/o Visto VV FF

L'istanza è stata esaminata in data 13/10/94 dalla Commissione Edilizia n° 29

2° INVITO

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO dalle ore 9 00 alle 13 00

Tecnico Funz Tec MEL Geom LUIGI
Amministrativo
Stampa richiesta da Coll Amm LUISI Sig ra RICCARDA

Istruttoria n° 1320/93
Stampa del 2/11/94

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot n 21253/4963/93
Istanza di Concess Edilizia

Alla cortese attenzione del Sig
BINI GUIDO
VIA VILLAFRANCA N 14/3
54031 AVENZA

OGGETTO Richiesta atti per definizione istruttoria

Con riferimento alla domanda presentata dalla S V in data 28/07/93 prot n 21253/4963/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art 1 della Legge 28 gennaio 1977, n 10, per lavori di AMPLIAMENTO CIVILE ABITAZIONE siti in si comunica che per completare l'istruttoria formale della stessa istanza è necessario produrre i seguenti atti

- ATTO NOTARILE DI VINCOLO PER IL SOTTOTETTO ,
-

Per tanto si potrà procedere a predisporre la proposta di provvedimento finale appena la S V avrà adempiuto a quanto sopra riportato

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'Istruttore responsabile sottocitato, su copia della presente comunicazione

In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato in seguito alla presentazione di nuova istanza

Carrara, lì 30/11/94

Il Dirigente Sett Urb
(Arch Pier Luigi Bessi)



Si fa presente che la pratica in oggetto è giacente presso il Settore Urbanistica (Geom BARSI) che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - E-SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tecnico BARSI
Amministrativo MEDICI

Modello 11/94
Istruttoria 1320/93



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot n° 22253/4963
del 21/10/94

Alla cortese attenzione Sig
BINI GUIDO
VIA VILAFRANCA n° 14/3
54033 CARRARA

e p c GEOM GEMIGNANI RICCARDO
VIA GHIACCIAIA n° 1
CARRARA

Oggetto Comunicazione ai sensi dell'art 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte Richiesta di Concessione edilizia G L

In relazione all'istanza presentata il 28/07/93 di
Ampliamento Residenza
in AVENZA, VIA VILAFRANCA n° 14/3
foglio 70 mappali 449 324
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G L , si comunica ai sensi di legge alla S V
le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	Funz Tec MEL Geom LUIGI
- Dirigente Sett Urbanistica	Bessi Arch Pier Luigi
- Dirigente Ass Territorio	Varnani Arch Claudio

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S V è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio oneri Istr Tec GALLETTO Geom LUCA dove è giacente risultando NON VALUTABILE per i seguenti motivi

Schema Legge Regionale 41/84 (schema oneri e costo costr)
Dichiarazione sostitutiva VV FF e/o Visto VV FF

L'istanza è stata esaminata in data 13/10/94 dalla Commissione Edilizia n° 29

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO dalle ore 9 00 alle 13 00

Tecnico Funz Tec MEL Geom LUIGI
Amministrativo
Stampa richiesta da Ist Amm VATTERONI Sig ra MARIA GRAZIA

Istruttoria n° 1320/93
Stampa del 21/10/94

Carrara 11.5.1993

OGGETTO Ampliamento e rifacimento copertura al fabbricato di proprietà Sig. BINI GUIDO.

- RELAZIONE TECNICA -

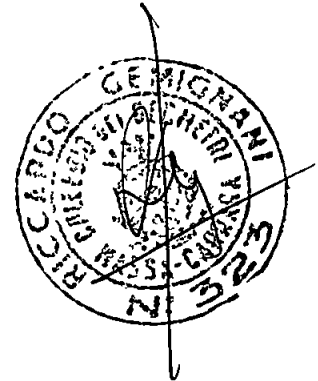
L' intervento è finalizzato all' ampliamento della parte abitativa e alla realizzazione di un sottotetto da utilizzare a sgombero e deposito di materiali vari. Il fabbricato in questione è sito in Avenza in Via Villafranca ed è stato costruito prima del 1967, e l' ultimo intervento risale al 1975 come da Concessione n° 182 del 3.4.1975. L' ampliamento sarà realizzato in muratura in mattoni Poroton, prevedendo un nuovo ingresso laterale per una migliore distribuzione interna degli spazi con lo spostamento della cucina verso mare a ampliando il soggiorno-ingresso. Il nuovo tetto sarà realizzato a due falde con solai in latero-cemento in sostituzione dell' attuale orditure in legname, in parte marcescente. Per il rialzamento delle falde del tetto sarà utilizzata muratura portante in Poroton e il manto di copertura sarà eseguito con tegole in cotto. Le parti di nuova costruzione saranno intonacate internamente ed esternamente. Gli infissi esterni saranno in legno uguali a quelli esistenti. Le pavimentazioni interne saranno realizzate in mattonelle di ceramica. L' impianto di riscaldamento esistente sarà esteso anche alle parti ampliate. Le opere progettate non rientrano in quelle elencate all' art. 4 del D.P.R. 6.12.91 e pertanto non è obbligatoria la presentazione del progetto ai sensi degli art. 1-6-13 della Legge 5.3.90 n° 46.



TABELLA SUPERFICI UTILI E VOLUMI

PIANO RIALZATO :

CUCINA	=	4.90 x 2.20 = mq.	10.78	x h	3.00 = mc	32.34
SOGGIORNO	=	7.00 x 2.20 = "	15.40	x	" = "	46.20
"	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x	" = "	60.00
CAMERA	=	4.50 x 4.00 = "	18.00	x	" = "	54.00
"	=	3.10 x 3.00 = "	9.30	x	" = "	27.90
STUDIO	=	3.30 x 3.00 = "	9.90	x	" = "	29.70
BAGNO	=	2.30 x 1.80 = "	4.14	x	" = "	12.42
W.C.	=	1.80 x 1.60 = "	2.88	x	" = "	8.64
DISIMPEGNO	=	5.60 x 1.20 = "	6.72	x	" = "	20.16
"	=	1.60 x 1.90 = "	3.04	x	" = "	9.12
VANTO SCALE	=	4.00 x 2.30 = "	9.20	x	" = "	27.60
TERRAZZA	=	11.30 x 1.30 = "	14.69			
"	=	7.30 x 1.30 = "	9.49			



PIANO TERRA

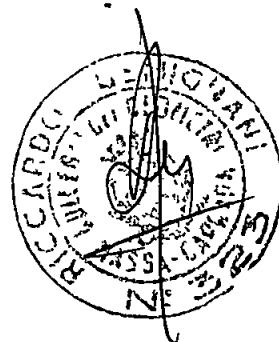
CANTINA	=	4.40 x 4.00 = mq.	17.60	x h	2.30 = mc.	40.48
TAVERNA	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x	" = "	46.00
C.T.	=	3.00 x 2.70 = "	8.10	x	" = "	18.63
RIPOST.	=	3.90 x 3.00 = "	11.70	x	" = "	26.91
W.C.	=	3.30 x 2.00 = "	6.60	x	" = "	15.18
CORRIDOIO	=	3.30 x 0.90 = "	2.97	x	" = "	6.83
PORTICO	=	4.40 x 3.00 = "	13.20	x	" = "	30.36
"	=	3.40 x 2.40 = "	8.16	x	" = "	18.76

PIANO SOTTOTETTO :

12.30 x 4.00	=	mq.	49.20			
3.70 x 3.20	=	"	11.84			
3.20 x 3.20	=	"	11.84			
2.30 x 2.20	=	"	5.06			
2.70 x 2.50	=	"	6.75			
3.40 x 1.40	=	"	4.76			
1.00 x 1.20	=	"	1.20			
mq.			90.65	x h. media	1.90 = mc	172.23

TABELLA SUPERFICI UTILI E VOLUMI

PIANO RIALZATO :



CUCINA	=	4.90 x 2.20 = mq.	10.78	x h	3.00 = me	32.34
SOGGIORNO	=	7.00 x 2.20 = "	15.40	x	" = "	46.20
"	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x	" = "	60.00
CAMERA	=	4.50 x 4.00 = "	18.00	x	" = "	54.00
"	=	3.10 x 3.00 = "	9.30	x	" = "	27.90
STUDIO	=	3.30 x 3.00 = "	9.90	x	" = "	29.70
BAGNO	=	2.30 x 1.80 = "	4.14	x	" = "	12.42
W.C.	=	1.80 x 1.60 = "	2.88	x	" = "	8.64
DISIMPEGNO	=	5.60 x 1.20 = "	6.72	x	" = "	20.16
"	=	1.60 x 1.90 = "	3.04	x	" = "	9.12
VAHOSCALE	=	4.00 x 2.30 = "	9.20	x	" = "	27.60
TERRAZZA	=	11.30 x 1.30 = "	14.69			
"	=	7.30 x 1.30 = "	9.49			

PIANO TERRA

CANTINA	=	4.40 x 4.00 = mq.	17.60	x h	2.30 = me.	40.48
TAVERNA	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x	" = "	46.00
C.T.	=	3.00 x 2.70 = "	8.10	x	" = "	18.63
RIPOST.	=	3.90 x 3.00 = "	11.70	x	" = "	26.91
W.C.	=	3.30 x 2.00 = "	6.60	x	" = "	15.18
CORRIDOIO	=	3.30 x 0.90 = "	2.97	x	" = "	6.83
PORTICO	=	4.40 x 3.00 = "	13.20	x	" = "	30.36
"	=	3.40 x 2.40 = "	8.16	x	" = "	18.76

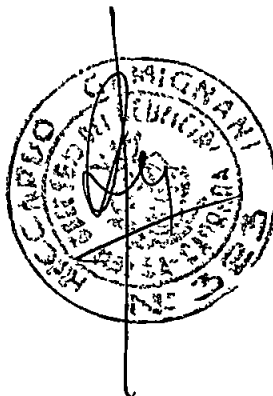
PIANO SOTTOTETTO :

12.30 x 4.00	=	mq.	49.20
3.70 x 3.20	=	"	11.84
3.20 x 3.20	=	"	11.84
2.30 x 2.20	=	"	5.06
2.70 x 2.50	=	"	6.75
3.40 x 1.40	=	"	4.76
1.00 x 1.20	=	"	1.20
mq.	90.65	x h. media	1.90 = mc 172.23

TABELLA SUPERFICI UTILI E VOLUMI -

PIANO RIALZATO :

CUCINA	=	4.90 x 2.20 = mq.	10.78	x h	3.00 = me	32.34
SOGGIORNO	=	7.00 x 2.20 = "	15.40	x "	= "	46.20
"	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x "	= "	60.00
CAMERA	=	4.50 x 4.00 = "	18.00	x "	= "	54.00
"	=	3.10 x 3.00 = "	9.30	x "	= "	27.90
STUDIO	=	3.30 x 3.00 = "	9.90	x "	= "	29.70
BAGNO	=	2.30 x 1.80 = "	4.14	x "	= "	12.42
W.C.	=	1.80 x 1.60 = "	2.88	x "	= "	8.64
BISIMPERNO	=	5.60 x 1.20 = "	6.72	x "	= "	20.16
"	=	1.60 x 1.90 = "	3.04	x "	= "	9.12
VAHOSCALE	=	4.00 x 2.30 = "	9.20	x "	= "	27.60
TERRAZZA	=	11.30 x 1.30 = "	14.69			
"	=	7.30 x 1.30 = "	9.49			



PIANO TERRA

CANTINA	=	4.40 x 4.00 = mq.	17.60	x h	2.30 = me.	40.48
TAVERNA	=	5.00 x 4.00 = "	20.00	x "	= "	46.00
C.T.	=	3.00 x 2.70 = "	8.10	x "	= "	18.63
RIPOST.	=	3.90 x 3.00 = "	11.70	x "	= "	26.91
W.C.	=	3.30 x 2.00 = "	6.60	x "	= "	15.18
CORRIDOIO	=	3.30 x 0.90 = "	2.97	x "	= "	6.83
PORTICO	=	4.40 x 3.00 = "	13.20	x "	= "	30.36
"	=	3.40 x 2.40 = "	8.16	x "	= "	18.76

PIANO SOTTOTETTO :

12.30 x 4.00	=	mq.	49.20			
3.70 x 3.20	=	"	11.84			
3.20 x 3.20	=	"	11.84			
2.30 x 2.20	=	"	5.06			
2.70 x 2.50	=	"	6.75			
3.40 x 1.40	=	"	4.76			
1.00 x 1.20	=	"	1.20			
mq. 90.65 x h. media 1.90 = me			172.23			

TABELLA RAPPORTO DI ILLUMINAZIONE

PIANO PRIMO :

		SUP. FINESTRATA	RAPP.
- CUCINA	= SUP. mq. 10,78	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,30) = \text{mq } 2,99 \\ (1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69 \end{array} \right\}$	$4,68 = 1/2,3$
- SOGGIORNO	= " mq. 35,40	$\left. \begin{array}{l} 2(1,30 \times 2,30) = \text{ " } 5,98 \\ (1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34 \end{array} \right\}$	$8,32 = 1/4,25$
- CAMERA	= " mq. 18,00	$(1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34$	$= 1/7,69$
- CAMERETTA	= " " 9,30	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	$= 1/5,5$
- STUDIO	= " " 9,90	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	$= 1/5,8$
- BAGNO	= " " 4,14	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	$= 1/3,9$
- W.C.	= " " 2,88	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	$= 1/2,7$

PIANO TERRA :

- CANTINA	= SUP. mq. 17,60	$(1,30 \times 1,30) = \text{mq } 1,69$	$= 1/10$
- TAVERNA	= " " 20,00	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	$4,42 = 1/4,5$
- CENTRALE T.	= " " 8,10	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \\ (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \end{array} \right\}$	$= 1/2,9$
- RIPOSTIGLIO	= " " 11,70	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	$= 1/6,9$
- W.C.	= " " 6,60	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	$= 1/6,3$

SOTTOTETTO NON ABITABILE :

SUP. mq. 90,65 = $4(1,30 \times 1,00) = \text{mq } 5,20 = 1/17$.

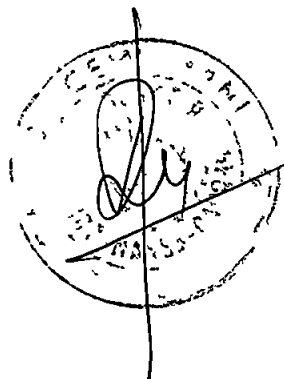


TABELLA RAPPORTO DI ILLUMINAZIONE

PIANO PRIMO :

		SUP. FINESTRATA	RAPP.
- CUCINA	= SUP. mq. 10,78	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,30) = \text{mq } 2,99 \\ (1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69 \end{array} \right\} 4,68$	= 1/2,3
- SOGGIORNO	= " mq. 35,40	$\left. \begin{array}{l} 2(1,30 \times 2,30) = \text{ " } 5,98 \\ (1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34 \end{array} \right\} 8,32$	= 1/4,25
- CAMERA	= " mq. 18,00	$(1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34$	= 1/7,69
- CAMERETTA	= " " 9,30	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	= 1/5,5
- STUDIO	= " " 9,90	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	= 1/5,8
- BAGNO	= " " 4,14	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	= 1/3,9
- W.C.	= " " 2,88	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	= 1/2,7

PIANO TERRA :

- CANTINA	= SUP. mq. 17,60	$(1,30 \times 1,30) = \text{mq } 1,69$	= 1/10
- TAVERNA	= " " 20,00	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	= 1/4,5
- CENTRALE T.	= " " 8,10	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \\ (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \end{array} \right\} 5,46$	= 1/2,9
- RIPOSTIGLIO	= " " 11,70	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	= 1/6,9
- W.C.	= " " 6,60	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$	= 1/6,3

SOTTOTETTO NON ABITABILE :

SUP. mq. 90,65 = $4(1,30 \times 1,00) = \text{mq. } 5,20$ = 1/17.

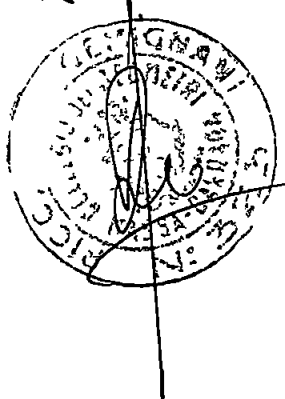


TABELLA RAPPORTO DI ILLUMINAZIONE

PIANO PRIMO :

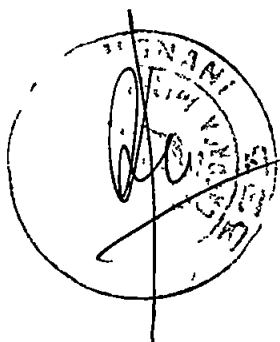
		SUP FINESTRATA		RAPP.
- CUCINA	= SUP. mq. 10,78	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,30) = \text{mq } 2,99 \\ (1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69 \end{array} \right\}$	4,68	= 1/2,3
- SOGGIORNO	= " mq. 35,40	$\left. \begin{array}{l} 2(1,30 \times 2,30) = \text{ " } 5,98 \\ (1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34 \end{array} \right\}$	8,32	= 1/4,25
- CAMERA	= " mq. 18,00	$(1,80 \times 1,30) = \text{ " } 2,34$		= 1/7,69
- CAMERETTA	= " " 9,30	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$		= 1/5,5
- STUDIO	= " " 9,90	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$		= 1/5,8
- BAGNO	= " " 4,14	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$		= 1/3,9
- W.C.	= " " 2,88	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$		= 1/2,7

PIANO TERRA :

- CANTINA	= SUP. mq. 17,60	$(1,30 \times 1,30) = \text{mq } 1,69$		= 1/10
- TAVERNA	= " " 20,00	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$	4,42	= 1/4,5
- CENTRALE T.	= " " 8,10	$\left. \begin{array}{l} (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \\ (1,30 \times 2,10) = \text{ " } 2,73 \end{array} \right\}$		= 1/2,9
- RIPOSTIGLIO	= " " 11,70	$(1,30 \times 1,30) = \text{ " } 1,69$		= 1/6,9
- W.C.	= " " 6,60	$(0,80 \times 1,30) = \text{ " } 1,04$		= 1/6,3

SOTTOTETTO NON ABITABILE :

SUP. mq. 90,65 = $4(1,30 \times 1,00) = \text{mq } 5,20$ = 1/17.



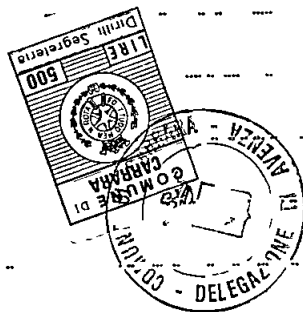


COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ANAGRAFE

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 4-1-1968 n. 15

Il sottoscritto Bini Guido nato a Fiorenzuola
 il 13.10.1928 abitante in via Villaveruca N. 14
 località Arena dichiara sotto la sua personale responsabilità quanto segue
CHE LA CASA SITA IN VIA VILLAVERUCA
N. 14, FOLTO, NUM 449, SUB 1, 2, 3,
COMPRESO L'ADJACENTE TERRENO E DI
SUA ESCLUSIVA PROPRIETA



COMUNE DI CARRARA

La presente autenticazione viene rilasciata ad uso esclusivo PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. In caso di uso diverso o di contenuto non conforme a quanto previsto dalla Legge 15/1968 l'autenticazione è NULLA.

Carrara li 15 DIC, 1993
 In carta libera per uso

IN FEDE
Bini Guido

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal Sig.

Bini Guido
 documento di riconoscimento am N
 del 13.10.1928 previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro
 in caso di dichiarazione mendace

Carrara li 15 DIC, 1993

IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Bottari Fabrizio)



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI - - .

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 15/12/93 ORA : 09:05:53 NUMERO : 26

mod VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 70 Numero : 324

PARTITA n. : 13341

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BINI GUIDO. DI ISIDORO

PARTICELLA

Superficie	: 00.08.80	
Qualita'	: SEM IRR ARB	Classe : 3
Deduzioni	: IIA	
Reddito Dominicale	: 10.560	Reddito Agrario : 3.960

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 18 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 15/12/93 ORA : 09:06:04 NUMERO : 27

mod VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA ATTUALE

Foglio : 70 Numero : 326

PARTITA n. : 13446

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. CECCHINI DARIO nato a FIVIZZANO il 03/07/27 ; PROPRIETARIO PER 10/2
. PELLISTRI MARIA nata a FIVIZZANO il 24/08/31 ; PROPRIETARIA PER 1/2

CCCDRA27L03D629J
PLLMRA31M64D629Q

PARTICELLA

Superficie	: 00.09.40	
Qualita'	: SEM IRR ARB	Classe : 2
Deduzioni	: IIA	
Reddito Dominicale	: 17.390	Reddito Agrario : 5.170

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 19 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE
EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG _____

	A	B
1 TITOLI DI PROPRIETA'	☐	NO (VECCHIO CATASTO)
2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E	☐	SI
3 RELAZIONE TECNICA	☐	SI
4 AEROFOTOGRAMMETRIA	☐	NO SI
5 ESTRATTO DI P.R G.C	☐	SI
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	☐	SI
7 SCHEMI INDICI P.R.G.C	☐	NO
8 COPIA DEI PRECEDENTI	☐	NO
9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE	☐	NO
10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI	☐	SI
11 DATI CARTELLA	☐	NO
12 DISEGNI O COMPLETAMENTO	☐	SI
13 STAMPA CONTEGGIO ONERI	☐	SI
14 ROLLI	☐	SI
15 MODELLO ISTAT	☐	SI
16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE	☐	/
17 PIANO AZIENDALE L.R 10	☐	/
18 RELAZIONE GEOLOGICA	☐	/
19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA	☐	/
20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE	☐	/
21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A	☐	/

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot n° 22253/4963
del 30/11/93

RACCOMANDATA R R

Alla cortese attenzione Sig
BINI GUIDO
VIA VILLAFRANCA n° 14/3
54033 CARRARA

e p c

GEOM GEMIGNANI RICCARDO
VIA GHIACCIAIA n° 1
CARRARA

Oggetto Comunicazione ai sensi dell'art 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte Richiesta di Concessione edilizia G L

In relazione all'istanza presentata il 28/07/93 di
Ampliamento Residenza
in AVENZA, VIA VILLAFRANCA n° 14/3
foglio 70 mappali 449 324
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G L, si comunica ai sensi di legge alla S V
le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	
- Dirigente Sett Urbanistica	Bessi Arch Pier Luigi
- Dirigente Ass Territorio	Varnani Arch Claudio

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S V è visionabile al 1° Dipartimento
Settore Urbanistica, presso l'ufficio del dove è giacente
risultando NON COMPLETA per i seguenti motivi

TITOLO PROPRIETA' 
STAMP DATI PROGETTO 
COPIA DEI PRECEDENTI 
ATTO NOT COSTRUZ ESISTENTE 

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

p IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

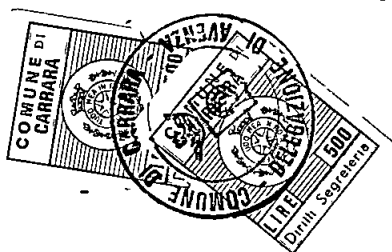
Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDI' GIOVEDI' SABATO dalle ore 9 00 alle 13 00

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA



Il sottoscritto CECCHINI DARIO nato a FIVIZZANO il 03-07-1927
residente in CARRARA-AVENZA via VILLAFRANCA n° 14/105
in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il mappa
le n° 323 e relativo fabbricato del fg. 70 del Catasto
Terreni del Comune di Carrara ubicato in AVENZA - CARRARA
via VILLAFRANCA n° _____, CONSENTE con il presente atto al
sig. BINI GUIDO nato a FIVIZZANO il 13-10-28
residente in AVENZA via VILLAFRANCA n° 14/3
proprietario del terreno e fabbricato contraddistinto catastalmente con
il mappa n° 324-449 fg. 70 contigue al proprio, di edificare
in ampliamento alle distanze indicate in progetto presentato presso il
Comune di Carrara in data _____ al pret. n° _____, dichiarando
di essere a conoscenza che a norma del Regolamento Edilizio Comunale
approvato con Decreto della Regione Toscana il 19/12/74 con voto n° 14174
all'art. 50 le distanze tra i fabbricati presenti e futuri dovranno esse
re uguali alla somma delle distanze che il P.R.G.C. 1971 prevede singe
lamente per i fabbricati nella zona edilizia di competenza e ammettendo
di avere preso cognizione del progetto in giacenza presso il Comune di
Carrara.

Carrara, li 26 DIC. 1993



In fede
Cecchini Dario

Il sottoscritto dichiara che la firma del sig. CECCHINI DARIO
nat. a Fivizzano il 3.7.927 è stata apposta in
calce alla presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento
della identità personale.

Carrara, li 26 DIC. 1993

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bottari Fabrizio)

OGGETTO : DICHIARAZIONE
(Legge 5 Marzo 1990 n.46 - D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447)

poste in _____ via _____ n _____
di proprieta' della Ditta _____

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art 4 del D P R 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art 1-6 della Legge 5 Marzo 1990 n 46

Carrara li

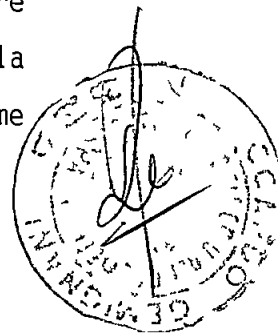
IL PROGETTISTA

Carrara 10/04/1995

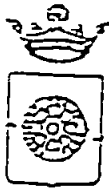
OGGETTO: Variante al progetto di ampliamento al fabbricato di proprietà del Sig. BINI GUIDO.

RELAZIONE

L'intervento in oggetto, approvato con concessione edilizia n.317 del 19/12/1994, per consentire una migliore distribuzione interna e per consentire una miglior distribuzione dei carichi che andrebbero ad insistere sulle murature esistenti e in particolare sui pilastri in corrispondenza della veranda a piano terra, necessita di alcune variazioni distributive interne e del consolidamento con spine in mattoni portanti delle zone più carenti dal punto di vista resistente. Tale condizione comporta, pur mantenendo inalterata la volumetria e la superficie approvata, una revisione del progetto. Inoltre, dovendo rinforzare con sottofondazioni la parte di fabbricato esistente, e quindi creare degli scavi a ridosso delle murature perimetrali, si è ritenuto di ricavare sotto la parte in ampliamento una modesta cantina completamente interrata. Le opere più consistenti consistono nello spostamento della scala di accesso al primo piano all'interno della parte da ampliare, in zona centrale, nella formazione di una muratura portante centralmente al fabbricato per una migliore distribuzione dei carichi trasmessi dal nuovo tetto, nella formazione di spine in muratura a livello del piano terra, nella distribuzione interna dei vani con spostamento di pareti non portanti, la creazione di una pensilina coperta con tegole, sulla facciata lato mare, per meglio proteggere dalle piogge le finestre e per interrompere la facciata stessa, troppo alta rispetto alla linea di gronda, la formazione della cantina, come già sopra descritto. Il tutto come meglio illustrato negli elaborati grafici progettuali.







COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____)

Località posta in AVENZA via VILLAFRANCA n° 14/3
Proprietà di BIMI GUIDO

LIQUAMI

Cucina: l'acquedotto munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni in P.V.C.

e convogliate in FONOSTURA COMUNALE

Gabinetto: sarà a caduta diretta ✓, a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12

I tubi di caduta saranno in P.V.C. collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,60

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta Si

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere

Dimensioni delle fosse settiche:

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie permeante di mq. _____ a persona/vano)

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione

Canna fumaria singola 5 di cmc. 600

Canna fumaria multipla ramo principale cmc _____ rami secondari n _____ di cmc. _____

Innestata a cm _____ sopra il bruciatore _____

canne fumarie n _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio gas metano gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____

Aerazione _____

apertura in controcorrente n _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali cm _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta in _____ di sezione di cmc _____ combustibile

usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg _____ mc _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato.

interrati _____

fuori terra _____

in _____

all'aria aperta _____

lontani dal fabbricato m _____

da linee elettriche m _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale isolante atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

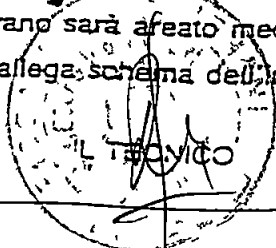
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato.

L'appartamento sarà dotato di riscaldamento a gas/carbone/legna/gas liquido/nerosene/o altri combustibili liquidi.

Questo rogato verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spogimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmc _____)

Il vano sarà aereato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____



IL PROPRIETARIO

Giuseppe Guicchi

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di cm _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____ 1 canna di ventilazione statica di sezione _____ la porta sarà elevata dal pavimento di cm _____ o munita di ~~chiusura~~ ~~con apertura porta~~ a m _____ dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____

Il pozzo distante dalla casa m _____ dalla fossa secca m _____ dalla fossa a perdere m _____

Il pozzo è fondo m _____, e a valle _____, a monte _____, dal pozzo nero _____ fossa secca _____ fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia ~~/~~ dalla Nettezza Urbana Si i contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0.20 sarà area di _____

Si prevederà l'isolamento laterale del muro dei _____ i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m 0.20 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato ~~/~~ interrati per m. ~~/~~ del piano terra 2.30 dell'ammattato ~~/~~ dei piani intermedi ~~/~~ dell'ultimo piano 3.00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm. 17 Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate di canale e pluviali In lamiera di rame

- 6) - Sarà fatto lo stendicoro si
7) - La casa sarà soffittata si
8) - Le soffitte saranno usabili si
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico della pareti esterne

con _____
e sarà disposto per un isolamento acustico tra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in a due falde in latero-cemento

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Prec. sare isolamento termico Lastre di poliuretano spessore cm 4
protette con guaina prefabbricata)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato. _____

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. _____

Le pareti perimetrali del vano saranno in _____

Il vano motori sarà collocato _____

L'aerazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si
della seguente dimensione Ø 200 con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmc _____ Vi saranno collegate n _____ cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmc _____. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m _____ dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, ~~gas GPL~~ _____

potenzialità in K-calorie ora 28.000,0

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel _____

all'esterno dell'appartamento nel terrazzo lato monte superficie di aerazione continua del

locale dove è installato il bruciatore cmc _____



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA
INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER
CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA

BINI GUIDO

residente in

Δ VENZA (CORRADO)

via VILLA FRANCA

TERRENO

di cui ai mappali N

449-324

Fg 70

loc

ΔΥΕΗΖΔ

via VILLA FRANCA

PROGETTISTA

GEOM. RICCARDO GEMIGNANI

RISPONDE **AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

e successive varianti

Classificazione della Zona

" DURALE "

	PROGETTO	PRGC	non risp
Distanza dal confine nord	250 ESISTENTE	10.00	
Distanza dal confine Sud (VEDI CONSENSO)	7.50	10.00	
Distanza dal confine Est	12.00	10.00	
Distanza dal confine Ovest	35.00	10.00	
Distanza dalla strada o suo asse	0, TRE 10 mt.		
Rap di cop (Sup cop /Sup terreno)	1/11		
Indice di fabbricabilita mc /mq	0,71		
Superficie coperta massima	136,52		
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	2 H. 7.00	2 H 7 00	
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup porticati oltre la sup cop e fabbr /o volume			
Rapp sup facciate / Sup cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		REC e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup a parcheggio art 18 L 765/67			
Sup a parcheggio art 17 D M 1444/68			
Sup a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed direz			
Altezza interna dei negozi (art 6 NTA PRG '71)			
Altezza di portici (art 42 REC)			
Aggetti di cui all'art 29, II comma, REC			
Aggetti di cui all'art 2, Tit III, NTA del PRG			
Ricade in area subordinata al PRP o lottizzazione convenzionata			

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località

— Marina di Carrara D.M. 3 2 1969

— Fossola D.M. 30 9 52

— Campocecina D.M. 24 10 69

— della Villa Dervillè vincolo proposto

— altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8 8 1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto

1) entro 300 ml. dal mare

2) entro 150 ml. dai fiumi

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

4) entro un parco di valore ambientale come

a) Campocecina L.R. 21/1/85

b) Oasi protetta di Campocecina

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22 10 1956

d) entro area boschiva che ha subito incendio

e) altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

Ricade nella Zona Omogenea A

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e nella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

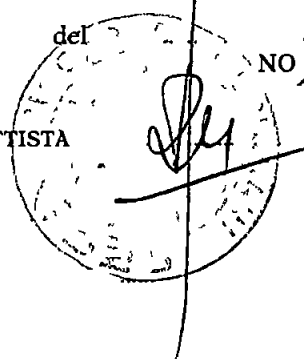
Ricade nell'area del Demanio OO.MM. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

IL PROPRIETARIO

Luigi Guioia

IL PROGETTISTA



VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P R G C	non risp
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq /40 mc			
Verde privato 1 mq /40 mc			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec			
Iff (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P R P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede.

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap v 1) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E, cap v 2) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto e in regola col P R G vigente approvato con D M N 2755 del 2 8 1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G R T n 821 del 6 2 80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16 3 83 delib N 379 ai sensi art 5, L R 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P del Centro Storico adottato il 14 11 79, delib n 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P Aree Artigianali o Mostre e Dep adottati il 9 6 83 delib nn 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P P A vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐		

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml 33,00 a protezione delle strade di cui al D M 1 4 68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 30,00 dalla linea FF SS Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF SS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF SS nota prod del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30 12 23 Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L N 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica chiese, scuole, ecc	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41



PROPRIETARIO

BIHI GUIDO

PROGETTISTA

GEMIGNANI RICCARDO

Fabbricato sito in loc

SVENZA

Via VILLAFRANCA

Mapp 429
324

Foglio 70

☐ Progetto presentato in data

28 7 93

Prot N° 22253, 4963

☐ Soluzione N° presentata in data

Prot N° /

☐ Rinnovo presentato in data

Prot N° /

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data

Prot N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ZONA RURALE

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } LR 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (DM 2-4 68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam

Mc

228,15

Portici in aggiunta o pilotis

1/3 = Mc

27,08

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 255,23 FT

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla LR 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione, altro

1/3 = Mc

TOTALE Mc FT

FABBRICATI RESIDENZIALI

* VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN		
PRIMARIA	225,23	×	8 177 x 1 029	×	0,9	×	0,6	1,08 x 1,06 x 1,05 = L 1'368,000
SECONDARIA	225,23	×	16 637 x 1 029	×	0,9	×	0,6	1,08 x 1,04 x 1,05 = L 2 783,000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
Dal 20/6/89 al + 5%

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		×	8 177 x 1 029	×			= L
SECONDARIA		×	16 637 x 1 029	×			= L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minora di 0 80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- a) per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- b) per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- c) gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D M 10 5 77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE
	×		-	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		IMPORTO DA VERSARE
255 23	×	158.000	×	7%
			-	2 823 000
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		IMPORTO DA VERSARE
	×		×	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		IMPORTO DA VERSARE
	×		×	
TOTALE				

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L

1368 000

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L

2783 000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L

2823 000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI PARZIALE CON ATTO NOTARILE DI VINCOLO SOTTOTITO

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio

del

)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

n

Carrara li

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RIFACIMENTO COPERTURA FABBRICATO
di proprietà BENI GUIDO
sito in AVERNZA
via VILAFRANCA, 14/3
mapp n 429-324 foglio n 70

Il sottoscritto GEOM RICCARDO GEMIGNANI nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del
5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provin
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li

9/11/94

